



Corte d'Appello di Milano
Presidenza

SEGRETERIA DELLA PRESIDENZA

Prot. n. 54 / Pres / 19

Milano, 31.01.2019

Al coordinatore provinciale della UILPA Giustizia di Milano
Domenico Silipigni

e, p.c.

Al segretario generale UIL Pubblica Amministrazione
dott. Nicola Turco

Al coordinatore generale della UILPA GIUSTIZIA
Domenico Amoroso

Al segretario generale UIL Pubblica Amministrazione
di Milano e Lombardia
Eloisa Dacquino

In merito alla nota del coordinatore UILPA Giustizia Milano, dott. Domenico Silipigni, datata 28/01/2019, relativa al discorso inaugurale dell'Anno Giudiziario si deve con amarezza rilevare il tono polemico espresso nel comunicato.

Con specifico riferimento all'esodo temuto in forza del provvedimento riguardante la c.d. "quota 100" si rileva che la frase " ...temono il grande esodo che potrebbe prodursi per effetto della c.d. "quota 100" nei prossimi mesi", "... se non si dovesse intervenire introducendo eccezioni riguardanti il pubblico impiego o quantomeno il personale addetto al settore Giustizia", è stata interpretata in modo tendenzioso e scorretto. Come risulta chiaro dalla presenza del "se", la frase prendeva in considerazione una possibile ipotesi ed era puramente rivolta a rimarcare il prossimo prevedibile esodo, segnalato dai responsabili di tutti gli Uffici del Distretto nei termini riportati. In quei giorni notizie di stampa davano per probabile la scelta del legislatore di limitare, almeno temporalmente, l'esodo da parte dei dipendenti pubblici. Si intendeva pertanto sollecitare il Ministero a porre rimedio alle carenze dell'organico per evitare pericolosi vuoti, a vantaggio del Servizio Giustizia ma anche a vantaggio di tutti i lavoratori.

Peraltro spiace notare come si ritenga che l'esperienza di lavoro presso gli Uffici Giudiziari sia interpretata quale essere agli "arresti domiciliari", anziché essere parte attiva di un servizio reso in favore della cittadinanza e per il quale servizio il

personale è ripetutamente fatto oggetto di convinto apprezzamento e sincera gratitudine.

Quanto al rilievo svolto dallo stesso dott. Silipigni in occasione del suo intervento in aula il giorno 26/01/2019 circa la supposta mancanza del piano di emergenza si informa che, al contrario, detto piano è esistente, è stato emesso nel settembre del 2015 ed approvato nel successivo mese di ottobre dai Capi degli Uffici Giudiziari milanesi; lo stesso ha subito ulteriori aggiornamenti ed integrazioni nel mese di giugno 2018.

Il personale ne è informato tanto vero che sono attualmente in atto i corsi per la formazione di addetti designati al Primo Soccorso e alla gestione Antincendio e che le prove di evacuazione saranno eseguite non appena terminati i suddetti corsi (entro il prossimo mese di febbraio).

Il Presidente
Marina Tavassi

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Marina Tavassi', written over a horizontal line.